

Mountcity.it
25 agosto 2019

Pagina 1 di 2

MOUNTCITY

VIVERE LA MONTAGNA TRA ZERO E OTTOMILA

Sarzana: incontri sul pianeta che cambia

Cambiamenti climatici e ambiente: quale futuro per il nostro pianeta? L'argomento è al centro della XVI edizione del Festival della Mente in programma nella bella cittadina ligure di Sarzana (nella foto la piazza Matteotti) dal 30 agosto al 1° settembre 2019. Per cominciare, come sarebbe la Terra senza la nostra pervasiva presenza? Deforestazione, urbanizzazione selvaggia, inquinamento e sfruttamento indiscriminato delle risorse non si fermano perché sono alimentati dai nostri attuali modelli di sviluppo e di consumo. È un comportamento davvero poco sapiens ... Su questo rifletterà il filosofo della scienza Telmo Pievani venerdì 30 agosto alle ore 19 al Canale Lunense. Pievani è ordinario di Filosofia delle scienze biologiche presso l'Università degli Studi di Padova. È presidente della Società Italiana di Biologia Evoluzionistica e membro del direttivo dell'Istituto Italiano di Antropologia. A fine agosto uscirà per Contrasto "La terra dopo di noi" (con Frans Lanting).

L'ARCA DEI SUONI. A Sarzana si parlerà poi di un'arca immateriale che custodisca i suoni del mondo per le generazioni future e un'arca tecnologica – la Sonosfera – dove farne esperienza con il suono 3D. E ciò per salvaguardare la pluralità degli ecosistemi accrescendo, in questo modo, la coscienza ecologica pubblica. "Frammenti di estinzione" è il progetto polifonico che David Monacchi porterà al Festival della Mente sabato 31 agosto alle ore 9.45 al cinema Moderno. All'interno dell'evento, anche la proiezione del pluripremiato film di David Monacchi "Dusk Chorus". Monacchi (Urbino, 1970) è un artista interdisciplinare, compositore e ingegnere del suono. Conduce una ricerca sul patrimonio dei suoni delle foreste primarie equatoriali. Di recente, è stato invitato alla Conferenza ONU sulla biodiversità COP-14. È inoltre membro fondatore della International Society of Ecoacoustics.

IL CLIMA E L'UOMO. Come sta cambiando il clima della Terra? E quale tipo di clima ci aspettiamo nel futuro? Antonello Provenzale nell'incontro in programma sabato 31 agosto alle ore 12.15 in Piazza Matteotti, parlerà dei grandi cambiamenti ambientali e climatici e di come sia l'uomo a influenzarli profondamente. Provenzale è direttore dell'Istituto di Geoscienze e georisorse del CNR. Coordina il progetto europeo H2020 Ecpotential, dedicato all'uso di dati di campo e satellitari per caratterizzare i cambiamenti negli ecosistemi naturali, e il progetto PON LifeWatch, dedicato alla creazione di laboratori virtuali per la ricerca sull'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi.

LA RICERCA DELL'IMMORTALITÀ. Alberto Giuliani accompagnerà il pubblico del Festival della Mente in un viaggio futuristico "alla ricerca dell'immortalità" domenica 1 settembre alle ore 11.45 al cinema Moderno. Dagli astronauti della NASA che simulano la vita su Marte alla ricerca genomica in Cina, passando per i laboratori di crioconservazione umana e di clonazione, si incontreranno i padri della robotica umanoide e i guardiani dei ghiacci. Sarà un viaggio pieno di

Mountcity.it
25 agosto 2019

Pagina 2 di 2

domande. Unica certezza: l'essere umano già sogna di vivere una vita eterna. Giuliani, scrittore, fotografo e regista, è autore del libro "Gli immortali" (Il Saggiatore, 2019). Realizza documentari e campagne digital per il mondo corporate. Ha insegnato storytelling e self-branding in scuole di fotografia e cinema tra Milano e Roma.

QUALE PAESAGGIO. "Quale paesaggio per il futuro dell'Italia e del mondo" è il tema dell'incontro che Mauro Agnoletti terrà al Festival della Mente domenica 1 settembre alle ore 12 al Canale Lunense. Conciliare un modello di sostenibilità che assicuri il mantenimento dell'ecosistema terrestre con i ritmi del progresso economico, sociale e ambientale è necessario per far fronte a tendenze come lo spopolamento delle aree rurali, i problemi di inquinamento e riscaldamento climatico, la scarsa quantità e qualità delle risorse alimentari. C'è bisogno di una nuova visione, e in questo senso l'Italia può giocare un ruolo importante, proponendo la propria cultura in materia di qualità dei prodotti agroalimentari e del patrimonio paesaggistico e ambientale. Agnoletti è presidente dell'Osservatorio del Paesaggio della Regione Toscana, coordinatore scientifico del Registro dei paesaggi rurali nell'ambito delle politiche per lo sviluppo rurale presso il Ministero dell'Agricoltura e presidente del comitato scientifico del Programma Mondiale della FAO sul patrimonio agricolo. Ha collaborato con UNESCO, World Bank, Consiglio d'Europa e Convenzione per la Diversità Biologica.

PLASTICA E BIOPLASTICA. Qualche decina di anni fa la plastica era dominante nel nostro modo di vivere e di consumare. Oggi siamo tutti preoccupati per i problemi ambientali legati alla sua produzione, al suo utilizzo e al suo smaltimento. Ma le tanto pubblicizzate bioplastiche possono rappresentare realmente una valida soluzione per il futuro di tutti noi? Il chimico Marco Orteni e il biologo Marco Parolini, ospiti del Festival della Mente, cercheranno di dare risposta nell'incontro "Tutta la verità su plastica e bioplastica" domenica 1 settembre alle ore 14.45 al cinema Moderno. Orteni è specializzato nella sintesi e nello sviluppo di nuovi materiali a base di polimeri. Collabora come ricercatore con il Dipartimento di Chimica dell'Università degli Studi di Milano, e con aziende studiando materiali e processi innovativi che possano trovare applicazione in diversi settori industriali. Parolini è ricercatore in Ecologia presso il Dipartimento di Scienze e politiche ambientali dell'Università degli Studi di Milano. La sua attività di studio si sviluppa prevalentemente in ambito ecotossicologico.